

DK 'Zattere' è un nuovo format non espositivo del Palazzo delle Zattere, il quartier generale veneziano della Fondazione V-A-C. La sigla DK deriva dal russo 'Dom Kultury', che significa 'Casa della Cultura'. In epoca sovietica, le case della cultura erano istituzioni ibride a metà tra centri sociali, gallerie, teatri, laboratori, biblioteche e sale concerti. Nell'URSS esisteva un'estesa e articolata rete di questa tipologia di spazi, nel 1970 erano oltre 90.000 le Case della Cultura sul territorio. Ogni quartiere di ogni città aveva una sua DK. La Fondazione V-A-C ne ha creata una nel sestiere Dorsoduro, dedicata alla metodologia di costituzione della comunità, alle migrazioni, all'accoglienza, ad una formazione alternativa e a nuovi format di presentazione della cultura. DK 'Zattere' ospiterà diversi tipi di attività, quali laboratori tematici, corsi di yoga, un'installazione sonora immersiva, proiezioni cinematografiche, esibizioni dal vivo, un'area lettura e di co-working e una presentazione di GES-2, futura sede della V-A-C a Mosca. Il progetto è concepito per mettere a proprio agio i visitatori per il tempo che trascorreranno nello spazio, che siano qui per imparare, per divertirsi o per partecipare ai diversi programmi; è l'opportunità di ricordare come Venezia sia storicamente una repubblica pronta ad accogliere chiunque come proprio cittadino.

Workshop:

Giovanna Silva e Bruno
12-13.01, 12:00-20:00

Il workshop con Bruno (studio grafico e casa editrice) e la fotografa e editrice Giovanna Silva si concentra su idee e possibilità legate alle nuove forme dell'editoria contemporanea. Durante i due giorni di laboratorio, i partecipanti lavoreranno insieme a un progetto editoriale; attraverso le diverse fasi del processo (dall'editing all'impaginazione dei contenuti, fino alla stampa e alla rilegatura), realizzeranno ciascuno la propria copia.

Gayarama
26.01, 14:00-18:00

Shape/ Light° & Space, il workshop tenuto dallo studio Gayarama, esplora l'interazione fra la forma, il colore, la luce e la fotografia paesaggistica per realizzare libri d'artista. Attraverso la produzione in loco di immagini fotografiche inedite, il laboratorio intende creare del materiale fotografico in grado di trasformare i partecipanti (che lavoreranno e interagiranno con i tre elementi di forma, luce e fotografia) in creatori, ma anche in protagonisti e autori. Obiettivo del workshop è sviluppare un'attività di apprendimento fortemente connessa all'esperienza, ai processi partecipativi e alla narrazione visiva.

Live:

CZN (Valentina Magaletti & João Pais Filipe)
27.01, 19:00 (Performance)
28-30.01, 18:00-20:00 (Workshop)

L'acronimo CZN rimanda al rame, allo zinco e al nichel (in inglese, rispettivamente, copper, zinc e nickel), i materiali che il musicista e scultore portoghese João Pais Filipe ha utilizzato per realizzare gong e campane. CZN è anche il suono alchemico prodotto da Joao in collaborazione con la percussionista Valentina Magaletti (Tomaga, Vanishing Twin, uuuu). Il duo crea elaborati arazzi di ritmi ipnotici, trasformando il suono di batterie e percussioni in texture vivide e vivaci: timbri viscerali e ritmi telescopici che avvolgono, incantano e rimandano tanto agli stati meditativi del jazz spirituale quanto al contrappunto cerebrale della composizione minimalista. Il duo ha già pubblicato un LP d'esordio, inaugurato con una singola sessione di registrazione a Porto nella primavera del 2018, una collaborazione tra il collettivo Porto's Lovers & Lollypops e l'etichetta Negative Days dei Tomaga. Il disco sarà presentato a V-A-C Zattere, dove il duo terrà un workshop di tre giorni sulla musica legata a rame, zinco e nichel.

Yoga:

Ashtanga Yoga
Dal 08.01, ogni martedì
18:15-19:45

Gentle Yoga
Dal 03.01, ogni giovedì
18:15-19:45

Songs of Abdul



2016, Russia, Tagikistan, Francia, 66'
Anna Moiseenko
Shughni, tagico e russo con sottotitoli in italiano e inglese
États généraux du film documentaire (2016), Artdocfest (2016), GoEast (2018)

Abdul Bekmamadov, ex artista e già membro dell'intelligenza sovietica, non ha altra scelta che trasferirsi a Mosca per cercare lavoro, e può far visita alla famiglia, rimasta nel Pamir, solo di tanto in tanto. Passando da un impiego precario all'altro, si sforza di mantenere viva la creatività. Collabora con Teatr.doc, la 'centrale della nuova scrittura' di stanza a Mosca, per la realizzazione di Akyn opera: il progetto riscuote un grande successo e viene premiato con la Maschera d'oro del National Theatre Award.

Abdul racconta la sua storia attraverso canti tradizionali del Pamir, e la fiducia reciproca tra lui e la regista Anna Moiseenko rafforza l'amicizia che li lega e il loro rapporto lavorativo.

Self-Criticism of a Bourgeois Dog



2016, Germania, Italia, 99'
Julian Radlmaier
Tedesco e inglese con sottotitoli in inglese
International Film Festival Rotterdam (2017), Berlinale (2017)

Un ex regista sperimentale di Berlino spiega come è diventato un cane borghese: non riuscendo a ottenere i finanziamenti necessari per un film, Julian si ritrova ad accettare un lavoro come bracciante in America. A una fe-

sta conosce Camille, un'attrice: le dice che si sta documentando per girare un film sul lavoro degli immigrati e le offre il ruolo principale.

Questa commedia dell'assurdo firmata da Julian Radlmaier prova a reimmaginare il marxismo senza i marxisti, aggiungendo un nuovo tassello a una lunga tradizione cinematografica di satira politica... con dei 'colpi di scena magici'.

A Room and a Half

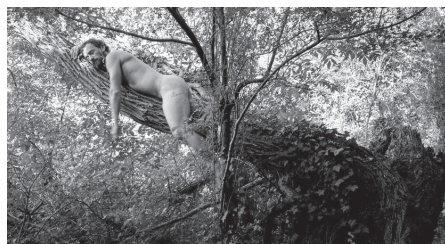


2009, Russia, 130'
Andrei Khrzhanovsky
Russo con sottotitoli in inglese
Karlovy Vary International Film Festival (2009)

Room and a Half segue il viaggio immaginario che Iosif Brodskij, illustre poeta e premio Nobel nel 1987, fa per raggiungere Leningrado, sua città natale. Il film si ispira al famoso verso del poeta 'Andrò a morire sull'isola Vasil'e-vskij'. Esiliato dall'Unione Sovietica nel 1972, Brodskij si trasferì negli Stati Uniti: visitò regolarmente Venezia ma non tornò mai in Russia.

Andrei Khrzhanovsky, eminente autore dell'animazione sovietica, ha realizzato un film fantastico che parla di un poeta in esilio e di una città condannata.

Five Men and A Caravaggio



2008, Regno Unito, Cina, 74'
Xiaolu Guo
Cinese e inglese con sottotitoli in inglese
BFI London Film Festival (2018)

Il film segue due storie in parallelo. Un artigiano cinese si guadagna da vivere realizzando copie di antichi capolavori, e un artista e poeta inglese riceve in regalo dagli amici una riproduzione del San Giovanni Battista di Caravaggio. Il gruppo chiacchiera, beve vino e parla dell'opera d'arte, dell'atmosfera che emana e del fatto che sia una copia, ma anche di denaro, condizioni di vita e infine, ma non meno importante, della Brexit.

Xiaolu Guo si ispira al celebre saggio di Walter Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica, e ritrae due mondi diversi, affrontando il concetto di immigrazione e frontiere nel mondo contemporaneo.

L'Altro volto della speranza



2017, Finlandia, Germania, 98'
Aki Kaurismäki
Finlandese, inglese e arabo con sottotitoli in italiano
Orso d'argento per il miglior regista (Berlinale 2017)

Il film racconta — in tono vagamente assurdo e decisamente critico — di un improbabile gruppo di persone che cerca di gestire un ristorante pur non sapendo nulla dell'ambiente, delle rigide leggi sull'immigrazione né di restrizioni sociali e culturali. Gli echi della guerra civile in Siria arrivano in Finlandia e attraversano il Baltico, mentre i cittadini di Helsinki affrontano turisti provenienti dall'Estremo Oriente e ordinazioni di sushi sempre più numerosi.

In quest'ultimo film il tocco del regista, Aki Kaurismäki, è riconoscibile fin da subito: il sarcasmo, la tristezza e la colonna sonora creano un'atmosfera in cui si respira un desiderio di amicizia, se non di familiarità.

| | | | |
|----------------|-------|-----------------------------------|--------|
| 4.01 venerdì | 18:00 | Canzoni di Abdul | (66') |
| 5.01 sabato | 16:00 | Self-Criticism of a Bourgeois Dog | (99') |
| | 18:00 | A Room and a Half | (130') |
| 6.01 domenica | 15:00 | Five Men and a Caravaggio | (74') |
| | 17:00 | L'Altro volto della speranza | (98') |
| 7.01 lunedì | 18:00 | Five Men and a Caravaggio | (74') |
| 11.01 venerdì | 18:00 | L'Altro volto della speranza | (98') |
| 12.01 sabato | 16:00 | Canzoni di Abdul | (66') |
| | 18:00 | Five Men and a Caravaggio | (74') |
| 13.01 domenica | 15:00 | Self-Criticism of a Bourgeois Dog | (99') |
| | 17:00 | A Room and a Half | (130') |
| 14.01 lunedì | 18:00 | Canzoni di Abdul | (66') |
| 18.01 venerdì | 18:00 | Five Men and a Caravaggio | (74') |
| 19.01 sabato | 16:00 | Self-Criticism of a Bourgeois Dog | (99') |
| | 18:00 | A Room and a Half | (130') |
| 20.01 domenica | 15:00 | Canzoni di Abdul | (66') |
| | 17:00 | L'Altro volto della speranza | (98') |
| 21.01 lunedì | 18:00 | L'Altro volto della speranza | (98') |
| 25.01 venerdì | 18:00 | A Room and a Half | (130') |
| 26.01 sabato | 16:00 | Self-Criticism of a Bourgeois Dog | (99') |
| | 18:00 | Canzoni di Abdul | (66') |
| 27.01 domenica | 15:00 | Five Men and a Caravaggio | (74') |
| | 17:00 | Self-Criticism of a Bourgeois Dog | (99') |
| 28.01 lunedì | 18:00 | Five Men and a Caravaggio | (74') |
| 1.02 venerdì | 18:00 | L'Altro volto della speranza | (98') |
| 2.02 sabato | 16:00 | Canzoni di Abdul | (66') |
| | 18:00 | A Room and a Half | (130') |
| 3.02 domenica | 15:00 | A Room and a Half | (130') |
| 4.02 lunedì | 18:00 | Self-Criticism of a Bourgeois Dog | (99') |